

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

### **Decreto n. 4 del 03 febbraio 2020**

*Oggetto:* L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione dei Comuni della Val di Merse ad eseguire interventi selvicolturali di carattere culturale nel complesso agroforestale regionale "La Selva".

*Allegati:* nessuno

*Dirigente responsabile:* Marco Locatelli

*Estensore:* Bruno Ciucchi

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale La Selva è l’Unione di Comuni della Val di Merse;

Vista la nota n. 15426 del 26/11/2019 ed i relativi allegati trasmessi dall’Unione dei Comuni della Val di Merse con la quale si richiede l’autorizzazione ad eseguire su 34,45 ettari interventi selvicolturali a carattere colturale di sostituzione di boschi di conifere con modalità e tempistiche diverse da quelle che erano previste dal piano di gestione del complesso agroforestale regionale La Selva;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 comma 8 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale La Selva è stato approvato con la DGRT n° 29 del 21/01/2006 per il periodo 2005-2019;
- che il piano prevedeva di eseguire sulle particelle forestali A1/2, A2/2 (fustaie di pini mediterranei) A9/1 (fustaia di conifere varie) A16/1 (fustaia di cipresso dell’Arizona) e A22/1 (fustaia di conifere varie) un intervento di sostituzione delle conifere mediante taglio raso di porzioni accorpate comprese tra i 2 ed i 3 ettari intercalate da fasce boscate integre (senza intervento) di almeno 100 metri e rilascio delle latifoglie e degli arbusti presenti e successivo rinfoltimento con latifoglie indicate puntualmente per ogni particella, oltre ad altre indicazioni particolari relative ad ogni particella fra le quali l’indicazione di non rinfoltire alcune aree di superficie inferiore ai 2.000 mq.;
- che l’Unione ha fatto eseguire nel 2017, per tali particelle, una relazione di stima al dott. for. Antonio Gabellini dalla quale si evince che le condizioni stazionali del 2003, epoca dei rilievi di piano, sono cambiate per cui oltre alle conifere insiste su tutta la superficie delle particelle un piano di latifoglie (da un minimo di 600 ad oltre 1000 piante all’ettaro) numericamente atto a garantire un intervento di sgombero delle conifere per favorire il piano delle latifoglie senza necessità di un successivo rinfoltimento;

- che a seguito di quanto sopra l'Unione ha affidato, tramite bando di gara, l'esecuzione dell'intervento indicato al punto precedente, prevedendo di realizzarlo sulla totalità delle superficie delle particelle,
- che successivamente l'Unione, con propria Determinazione n° 138 del 25/05/2018, disponeva che l'esecuzione del taglio della fustaia di conifere avvenisse in annate silvane successive con intervallo temporale tale da garantire l'interruzione spaziale e temporale delle tagliate nel rispetto della normativa vigente, richiedendo la consegna da parte della ditta aggiudicataria di un elaborato tecnico che tenesse conto di tali disposizioni;
- che con la nota n. 15426 del 26/11/2019 l'Unione richiede di realizzare il taglio sulle particelle forestali A1/2, A2/2; A9/1; A16/1 e A22/1 secondo lo schema spaziale e temporale, allegato alla richiesta predisposto dal dott. Benvenuto Spargi, individuato, in esecuzione della propria determinazione 138/2018, dalla ditta aggiudicataria del bando, rispettando il limite di estensione delle tagliate di 3 ettari e la contiguità tra tagliate nel quinquennio; non prevedendo al contempo il rinfoltimento in considerazione delle risultanze della relazione del dott. Gabellini in quanto allo stato attuale è stata rilevata la presenza di sufficiente rinnovazione naturale affermata, con densità tale da garantire la perpetuazione del bosco;
- che a seguito di tale programmazione si richiede di intervenire come sopra nell'annata 2019/2020 su complessivi 22,92 ettari e nell'annata 2025/2026 su 11,53 ettari;
- che si reputa per le motivazioni espresse nella richiesta procedere all'esecuzione degli interventi richiesti limitatamente alle quelli relativi all'annata silvana 2019/2020 e che i medesimi oltre a consentire continuità gestionale del patrimonio soddisfano le finalità di amministrazione del medesimo (art. 27 l.r. 39/00);
- che per gli interventi da realizzarsi nell'annata silvana 2025/2026 si rimanda a successivi atti ed in particolare al nuovo piano di gestione, che potrà far proprie tali previsioni;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi richiesti limitatamente alle quelli indicati per all'annata silvana 2019/2020 condizionandoli al rilascio delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione di Comuni della Val di Merse, attenendosi sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche contenute nelle relazioni allegate alla succitata nota e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione nell'individuare le vie di acceso al soprassuolo boschivo verificando le condizioni che consentano di arrecare il minor impatto alle latifoglie presenti anche per le successive fasi di abbattimento concentramento ed esbosco ed infine di porre particolare attenzione nelle fase di esbosco al fine di non arrecare danno al suolo, avendo particolare cura ad operare solo con condizioni meteorologiche favorevoli.

## DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali a carattere culturale (taglio di sgombero delle conifere per favorire il piano affermato delle latifoglie sottostanti) richiesti dall'Unione Comuni della Val di Merse con la nota n° 15426 del 26/11/2019 corredata dai relativi allegati tecnici indicati in premessa, da realizzarsi, nel complesso agroforestale regionale La Selva, limitatamente alle quelli indicati per l'annata silvana 2019/2020 su di una superficie complessiva di 22,92 ettari; condizionandoli al rilascio delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente e secondo la seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione di Comuni della Val di Merse, attenendosi sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche contenute nelle relazioni allegate alla succitata nota e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione nell'individuare le vie di accesso al soprassuolo boschivo verificando le condizioni che consentano di arrecare il minor impatto alle latifoglie presenti anche per le successive fasi di abbattimento concentrazione ed esbosco ed infine di porre particolare attenzione nelle fasi di esbosco al fine di non arrecare danno al suolo, avendo particolare cura ad operare solo con condizioni meteorologiche favorevoli.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscana ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE  
*Marco Locatelli*